

**APERICAMPUS** Conferenze e stand di prodotti legati al miele

Un open day per parlare di api e ambiente

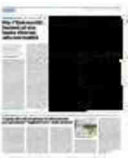
■ Il polo universitario si apre al pubblico per parlare di api e ambiente, tra conferenze, informazione e assaggi: con il primo appuntamento del ciclo di "Apericampus", mercoledì pomeriggio, l'università degli Studi di Milano ha iniziato un'opera di divulgazione che mira a spiegare l'attività dei propri professori e ricercatori anche ai non addetti ai lavori.

«Dopo due anni di didattica a distanza, questa è la prima serata in presenza organizzata dal dipartimento» ha spiegato il direttore Mauro Di Giancamillo, introducendo i relatori che si sono confrontati su un tema importante come il rapporto tra le api e la sostenibilità. «Un tema familiare al pubblico, visto che l'importanza delle api è stata spesso al centro della comunicazione - ha esordito il professor Michele Mortarino -. Eppure, il rapporto tra questi animali e l'ambiente è molto complesso, ci sono molti fattori che lo influenzano». Il professore, che ha introdotto l'evento, ha spiegato come non ci si debba focalizzare soltanto sulle api mellifere, quelle che hanno un'importanza zootecnica in quanto producono miele, ma anche sugli altri impollinatori, "selvatici", che sono necessari per l'ambiente. «Tra i fattori che possono minare il rapporto tra api e ambiente ci sono le disponibilità alimentari non facilmente sostituibili; i cambiamenti climatici, che possono influenzarne l'omeostasi: l'aumento della temperatura, la disponibilità idrica, il cambiamento della flora autoctona spontanea; e poi alcune attività

antropiche: basti pensare all'inquinamento». Il racconto di questo rapporto, oltre alle relazioni scientifiche, ha visto la presentazione anche di alcuni progetti attivi sul territorio, come quello di Impollinazione Urbana avviato dal Pellicano, che ha costruito e posizionato alcune arnie portando avanti un'attività didattica, di sensibilizzazione e ricerca.

A contorno della tavola rotonda, una serie di stand erano pronti a rispondere alle domande sui vari percorsi di studio, e in un angolo dell'enorme complesso universitario lodigiano un gazebo dell'associazione degli Ambasciatori dei Miele ha offerto un'opportunità di conoscere, capire e degustare il miele più prelibato. ■ **Federico Gaudenzi**





► 18 settembre 2021

